



ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTEFELCINO

P.zza Don Luigi Sturzo, 1 - 61030 MONTEFELCINO (PU)
Tel. 0721/729.429 - Fax 0721/729.140 Codice Fiscale e Part. Iva 81005290416
E-mail: psic810002@istruzione.it Pec: psic810002@pec.istruzione.it sito web:
www.icsmontefelcino.edu.it

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE DEL PTOF 2019-2022, EX ART. 1 COMMA 14 DELLA LEGGE 107 DEL 2015

VISTO l'art. 21 della legge 59 del 1997;

VISTO il DPR 275 del 1999 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 25 del d. lgs. 165 del 2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 107 del 2015;

PRESO ATTO del fatto che i commi 12-17 dell'art. 1 della suddetta legge prevedono tra l'altro che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) e che tale piano può essere rivisto annualmente, entro il mese di ottobre
- 2) ogni istituzione scolastica dispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente, quale documento fondamentale e costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola
- 3) il piano triennale dell'offerta formativa esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia
- 3) il PTOF è elaborato dal Collegio dei Docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico, ed è approvato dal Consiglio d'Istituto

4) ai fini della predisposizione del PTOF, il Dirigente Scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio

5) il PTOF assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare studenti, docenti e genitori

6) le istituzioni scolastiche, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie, assicurano la piena trasparenza e pubblicità del PTOF e delle sue eventuali revisioni

TENUTO CONTO di quanto rilevato nel Rapporto di Autovalutazione (triennio di riferimento 2019-2022) in merito alle priorità strategiche, ai traguardi di miglioramento e agli obiettivi di processo;

TENUTO CONTO del PTOF 2019-2022, già approvato dal Consiglio di Istituto;

TENUTO CONTO delle azioni di miglioramento già individuate, pianificate e progettate nel PdM, quale parte integrante del PTOF vigente;

RITENUTO di dover valorizzare e implementare le iniziative già intraprese nell'Istituto, nell'intento prioritario di contribuire al perseguimento del successo formativo e scolastico di tutti gli studenti;

il Dirigente Scolastico dell'IC "Bucci" di Montefelcino

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275 del 1999, così come modificato dall'art. 1, comma 14 della legge 107 del 2015, il seguente atto concernente gli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, finalizzato alla revisione del PTOF 2019-2022.

I principali ambiti di intervento individuati sono:

1. Comunicazione interna ed esterna
2. Progettazione
3. Valutazione
4. Autovalutazione
5. Implementazione del Piano di Inclusione
6. Verifica / Integrazione dello stato di attuazione del PNSD
7. Potenziamento delle lingue straniere

1. Comunicazione interna ed esterna

Nel pieno rispetto del CAD (d. lgs. 82 del 2005 e ss.mm.ii.) e della normativa concernente la dematerializzazione, si ritiene opportuno migliorare le modalità di comunicazione interna tramite il potenziamento dell'utilizzo del sito web istituzionale e del registro elettronico. In particolare, si reputa necessario attivare l'area gestione comunicazione per il personale (Docente e ATA), al fine di sostituire le comunicazioni cartacee o tramite invio alle email personali e di consentire, conseguentemente, una circolazione costante e più efficace di informazioni, notizie e disposizioni.

Analogamente si dovrà implementare l'uso del registro elettronico, nell'ottica della valorizzazione delle sue funzioni, soprattutto per quanto concerne le comunicazioni scuola-famiglia, che verranno rese così ancora più trasparenti e tempestive per la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

Dovranno, pertanto, essere organizzate e attivate tutte le iniziative utili a implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa, al fine di creare una proficua sinergia tra scuola-famiglie-territorio. Particolare attenzione dovrà essere prestata alla pubblicazione tempestiva delle comunicazioni/informazioni per le famiglie tramite il registro elettronico; alla pubblicazione della modulistica sul sito della scuola e sul registro elettronico; alla condivisione di eventi, manifestazioni e incontri formativi tramite il sito web istituzionale.

2. Progettazione

I progetti da realizzare, funzionali all'ampliamento dell'offerta formativa, dovranno essere accuratamente valutati per evitare un'eccessiva parcellizzazione delle risorse e delle energie a disposizione. Di conseguenza, i membri del gruppo di lavoro per la revisione del PTOF dovranno esaminare le proposte progettuali presentate dai docenti e individuare quelle da sottoporre all'attenzione degli organi collegiali, tenendo conto dei seguenti criteri:

- possibilità di coinvolgere un numero ampio e variegato di studenti, con particolare attenzione alle situazioni di disagio socio-economico, culturale, linguistico;
- coerenza con le priorità strategiche dell'Istituto individuate nel RAV e con gli obiettivi di processo pianificati nel PdM;
- equa distribuzione, ove possibile, tra i differenti ambiti disciplinari;
- potenziamento delle competenze di base e delle competenze chiave europee;

-esiti delle azioni di monitoraggio (se il progetto è stato già realizzato negli anni scolastici precedenti) ed eventuale riproducibilità del progetto negli anni scolastici successivi, al fine di dare una maggiore continuità alle iniziative intraprese e di definire in modo più chiaro e strutturale il modello identitario condiviso all'interno dell'Istituto;

-promozione e potenziamento della verticalità del curriculum.

Inoltre, coerentemente con le priorità strategiche individuate nel RAV, si ritiene opportuna un'attenta revisione del curriculum verticale e delle progettazioni didattiche ad esso correlate, al fine di consolidare il raccordo tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado.

Infine, il collegio dei docenti, avvalendosi anche del supporto delle Funzioni Strumentali alla inclusione e alla differenziazione, è invitato a progettare opportune strategie e attività didattiche finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze.

3. Valutazione

Fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di valutazione nel I ciclo (d. lgs. 62 del 2017) e tenuto conto di quanto già deliberato nel PTOF 2019-2022, si ritiene opportuno che il Collegio dei Docenti, anche avvalendosi delle sue articolazioni in gruppi di lavoro, focalizzi l'attenzione sulla elaborazione/individuazione di:

-specifiche strategie e iniziative formative finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (d. lgs. 62 del 2017, art. 2 comma 2; art. 3 comma 2; art. 6 comma 3);

-nella scuola secondaria di I grado, motivate deroghe relative al limite massimo previsto per le assenze (frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato ai fini della validità dell'anno scolastico), ex art. 5 del d. lgs. 62 del 2017;

-criteri condivisi concernenti la non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato (art. 6 del d. lgs. 62 del 2017);

-criteri condivisi concernenti l'attribuzione del voto unico di ammissione all'Esame di Stato (art. 6 comma 5 del d. lgs. 62 del 2017);

-criteri condivisi concernenti la corrispondenza tra livelli di apprendimento e voti in decimi (Nota MIUR 1865 del 2017);

-criteri condivisi concernenti la valutazione del comportamento e la definizione delle modalità di espressione del giudizio, nel pieno rispetto, per la scuola secondaria di I grado, del DPR 249 del 1998 e ss.mm.ii..

Le strategie e i criteri suddetti dovranno essere tempestivamente resi noti alle famiglie tramite la pubblicazione del PTOF eventualmente revisionato.

4. Autovalutazione

Tenendo conto delle priorità strategiche individuate nel RAV, si ritiene opportuno implementare le iniziative di orientamento consapevole rivolte agli studenti; predisporre incontri formativi ad hoc per i docenti; strutturare modalità di monitoraggio degli esiti a distanza, attivando opportune forme di collaborazione/condivisione dei dati con le scuole del II ciclo presenti sul territorio anche mediante accordi di rete; potenziare la preparazione per alunni della scuola primaria e della secondaria di primo grado per quello che concerne le prove INVALSI, mediante simulazioni delle prove degli anni precedenti da programmare.

Si reputa inoltre necessario introdurre adeguati strumenti di monitoraggio (questionari; schede di rilevazione dei risultati conseguiti in confronto con i risultati attesi; incontri con studenti e famiglie) relativi alle attività progettuali e alle iniziative formative organizzate dall'Istituto, al fine eventualmente di validarne i contenuti, consolidare o modificare le modalità di erogazione, apportare interventi migliorativi, migliorare la qualità della comunicazione tra la scuola e gli stakeholders.

5. Implementazione del Piano di Inclusione

Sulla base delle indicazioni contenute nel D.Lgs 66/2017 sarà necessario adottare e inserire nel PTOF uno specifico protocollo di accoglienza per gli alunni BES e alunni stranieri e risulterà fondamentale procedere ad una formazione specifica da parte dei docenti di sostegno e curricolari.

6. Verifica / Integrazione dello stato di attuazione del PNSD

Risulta fondamentale procedere ad un potenziamento delle infrastrutture al fine di migliorare o introdurre, in collaborazione con l'ente locale proprietario, la connessione in tutti i plessi, al fine di consentire il pieno utilizzo degli strumenti a disposizione (tablet, LIM). Al fine di conseguire gli obiettivi stabiliti dal PNSD risulta importante la partecipazione ad attività di formazione in modalità e-learning e la costituzione di un database digitale specifico per area di riferimento al fine di

garantire una maggiore efficienza per quanto riguarda le attività da svolgere nel triennio.

7. Potenziamento delle lingue straniere

Prevedere, partire dall'attuale anno scolastico a.s. 2019/2020, corsi per il conseguimento della certificazione linguistica in lingua inglese al quale potranno partecipare gli alunni più meritevoli. Tali certificazioni potranno essere poi estese al tedesco e allo spagnolo nei successivi anni scolastici.

Ai sensi delle vigenti disposizioni, si precisa che le attività programmate nel PTOF dovranno in ogni caso risultare pienamente compatibili con i vincoli di bilancio di Istituto, restando esclusa la possibilità di attivare progetti didattici non sostenuti da adeguata copertura finanziaria.

Restano salve, inoltre, le prerogative riconosciute dalla normativa vigente al Dirigente Scolastico in materia di gestione e amministrazione dell'Ufficio e di garanzia di efficacia, efficienza ed economicità del servizio.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Vito Alessandro Lucarelli

Vito Alessandro Lucarelli